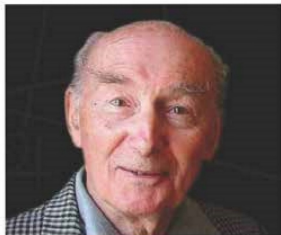


ANDRÉ BARBAULT

Il 7 ottobre 2019 è mancato il grande benefattore dell'Astrologia mondiale, poche ore dopo la sua amata sposa,. Era nato il 1 ottobre del 1921

I lettori già conoscono le sue opere, preziose, chiare e geniali, a partire dal Trattato pratico di Astrologia.

È sempre riuscito a dirci cose nuove nel rispetto della tradizione.



Votre Revue est devenue la, sinon l'une des meilleures publications: c'est formidable le souffle astrologique que Vous avez en Italie! Que vos amis et collaborateurs le sachent...(allude a LA diretta allora da Grazia Mirti).

Ma lasciamo la parola a chi l'ha conosciuto da vicino...

ENZO BARILLÀ

Custodisco, tra i tanti, il ricordo più bello della venticinquennale amicizia con André Barbault nei giorni trascorsi insieme nella sua casa di montagna a Labaroche, in Alsazia, un incontro che avvenne nel mese di agosto dell'anno 2000.

Ricordo la sua insaziabile curiosità, la sua grande vitalità (a stento potevo tenere il suo passo, durante una passeggiata nei boschi), la sua fulminante intuizione. Ho conosciuto un uomo di grande umanità, onestà intellettuale, di vasta cultura, di sentimenti sinceri. Uno

LINGUAGGIO ASTRALE PLUS N. 197 - INVERNO 2019



studioso senza fronzoli e senza orpelli, essenziale, tagliente come la lama di un rasoio ed allo stesso tempo modesto e mai pretenzioso. Un vero ricercatore, che per tutta la vita ha amato Urania e che – da lei riamato – è entrato di buon diritto nel suo Pantheon insieme ai grandi artefici della rinascita astrologica del secolo alle nostre spalle.

Un uomo che, nato da numerosa famiglia contadina in un paesello della campagna francese, aveva conquistato la Parigi astrologica del secondo dopoguerra dominandone la scena per interi decenni.

Un Autore che ha venduto milioni di libri, tradotti nelle più importanti lingue europee. Una persona il cui incontro ha costituito una delle esperienze più belle, pregnanti e significative della mia vita.

Sono convinto che, senza quest'uomo straordinario, l'astrologia sarebbe stata meno ricca, meno persuasiva e, forse, meno nobile. Ora ha preso il suo posto nel cielo delle stelle fisse, e confido che la sua luce continuerà a brillare e a illuminare il mio cammino.

